



COMINICATO STAMPA

150 anni di storia ed essere ancora giovani e con mille nuove idee per progettare il proprio futuro. È con questo spirito che il CAI Biella si appresta a entrare nel vivo dei festeggiamenti per il 150° di fondazione.

L'ASSEMBLEA NEL TEMPIO DELLA CREATIVITÀ

Uno dei momenti clou sarà l'Assemblea nazionale che si svolgerà nei giorni 20-21 maggio prossimi nella cornice di Cittadellarte - Fondazione Pistoletto.

Un luogo, simbolo di archeologia industriale, non scelto a caso perché accanto scorre il torrente Cervo che porta a valle l'acqua che dalle montagne ha messo in moto le fabbriche biellesi - una perfetta sinergia tra natura e ingegno umano. Sull'altra sponda sorge il lanificio Maurizio Sella, oggi sede della Fondazione Sella che conserva i documenti e la memoria di Quintino, il fondatore del CAI nazionale e acclamato presidente onorario a Biella quando sotto il Mucrone, a distanza di 9 anni dal primo Club alpino, quello nato a Torino dopo l'ascesa al Monviso, si sarebbe deciso che era il momento di rompere gli indugi.

E Cittadellarte perché è un luogo creativo, come lo è l'attività alpinistica. Per sottolineare questo aspetto i soci della sezione e i delegati che arriveranno da tutta Italia, se ne aspettano circa 600, saranno invitati a portare un oggetto che racconti del loro rapporto con la montagna. Tutti gli oggetti andranno a costituire un Terzo Paradiso della Montagna che racconti come, dall'incontro dell'ambiente naturale con l'uomo che, attraverso la tecnica, lo può conoscere, può appunto nascere un nuovo equilibrio: un nuovo paradiso.

Una felice circostanza è che la proclamazione di Biella Città Creativa Unesco, avvenuta nel 2019, sia stata seguita di pochi giorni dall'inserimento dell'Alpinismo nel novero dei beni immateriali dell'umanità.

Nel segno dell'arte contemporanea, dunque, questo 150° anniversario che avrà nell'opera commissionata all'artista Daniele Basso il suo simbolo. L'opera è stata presentata ieri nella conferenza stampa convocata dal presidente Andrea Formagnana nella sede di via Pietro Micca 13.

«Quintino è il nome dell'opera e rappresenta un bambino che sogna esplorando il magico confine tra cielo e terra nel profilo del Mucrone. Un sogno che diventa comunità, il CAI, che nella montagna riconosce la propria identità. Persone unite nella passione, che s'impegnano a vivere e



difendere i valori che la montagna insegna. Un lavoro continuo e instancabile, di collaborazione e partecipazione, che viene espresso in modo tangibile nella dimensione dell'incompiutezza della scultura, che ci induce ad attivare l'immaginazione e ci trasforma da osservatori in interpreti dei suoi mille significati e insegnamenti. Un'opera in divenire, come le nostre esperienze, per guardare oltre il superfluo, alla radice delle cose, e costruire un futuro migliore in cui vivere», questo il significato della statua nelle parole del suo autore.

L'opera sarà collocata in via definitiva a ottobre nella piazza che affaccia su via Arnulfo di Banca Patrimoni Sella & C. entrando a far parte della sua collezione. Prima sarà in piazza per gli eventi del 150° e poi sarà esposta prima a Palazzo Ferrero al Piazzo e poi al Museo Nazionale della Montagna a Torino.

“UN FUORI” ASSEMBLEA

Sempre in omaggio alla contemporaneità il CAI Biella ha pensato di strutturare l'assemblea affiancando ai momenti istituzionali tutta una serie di eventi che coinvolgano la città. Si inizia quindi il giorno prima, venerdì 19. Grazie alla Diocesi che l'ha concessa piazza Duomo diventerà per tre giorni una vera e propria “Cittadella della montagna” con una serie di eventi in grado di riscuotere interessi trasversali. Sarà collocata una parete d'arrampicata mobile con gli istruttori CAI disponibili per far provare a chi voglia qualche tiro, ci saranno spettacoli, letture, presentazioni di libri e talk a tema montagna. In particolare, venerdì sera, è previsto uno spettacolo con Storie di Piazza e il Coro Genzianella, patrocinato dalla Coralità CAI, che racconta la vita di Quintino Sella. Sabato sera, con una città animata anche grazie ai negozi che resteranno aperti, ci sarà un talk in cui alcuni tra i più interessanti alpinisti italiani si raccontano tra parole e immagini.

Sabato e domenica in piazza Duomo sarà allestito un mercatino, il primo giorno dedicato all'artigianato, il secondo giorno all'enogastronomia. In coincidenza, il sabato, al Chiostro di San Sebastiano, ci sarà Bi-Wind, la rassegna dei vignaioli biellesi, e in piazza Del Monte, per tutto il week-end, ci sarà l'anticipazione di Bolle di Malto, la più importante rassegna dedicata alla birra artigianale in Italia.

PREMIO BIELLA LETTERATURA E INDUSTRIA, SEZIONE MONTAGNA

Durante la tre giorni ci sarà un ampio spazio dedicato alla letteratura di montagna con un corner in piazza Duomo. Darà modo di far conoscere la nuova sezione del Premio Biella Letteratura e Industria dedicata ai libri che raccontano le montagne non come sfondo di storie ma come protagoniste, in grado cioè di determinare successi e sconfitte. Presidente della Giuria è il past president del CAI Annibale Salsa, antropologo specializzato in civilizzazione delle Alpi. Sarà



affiancato da Stefano Ardito, giornalista e scrittore, Marco Berchi, già direttore de “il Biellese” e di “Qui Touring”, Daniela Berta, direttrice del Museo Nazionale della Montagna di Torino e da Pietro Lacasella, giovane blogger di settore. La premiazione avverrà il 28 ottobre.

Tas-CAI LO ZAINO CHE FA BENE AL CUORE DI CHI VA IN MONTAGNA

Questo è lo slogan di un progetto che vede impegnati davvero tanti attori e che, nel rispetto di principi dell'economia circolare, vuole essere inclusivo. Gli attori coinvolti sono l'ITS TAM (Tessile Abbigliamento Moda), il Polo Circolabile della Cooperativa sociale Orso Blu, Casa Circondariale di Biella, Tavolo del Carcere, Cpia Biella.

Il progetto prevedeva in origine la realizzazione di 600 borse-zaino da omaggiare ai delegati che saranno a Biella per l'Assemblea nazionale.

Non riuscendo a starci nei tempi tecnici si è rivista la progettualità in questo senso: le borse-zaino (Tas-CAI perché ripiegandole diventano una tasca) saranno proposte, quando saranno pronte, a fronte di un'offerta, ai soci e non soci. Il ricavato sarà devoluto al Soccorso Alpino Biellese per l'acquisto di defibrillatori per tutti i rifugi delle montagne biellesi.

ALPINISMO, CORE BUSINESS DEL CAI

Ma non è CAI senza alpinismo. La serata del 20 maggio in piazza Duomo sarà l'occasione per presentare l'Eagle Team, un progetto che sta a cuore al presidente nazionale Antonio Montani. Il CAI ha infatti selezionati i migliori 15 giovani alpinisti italiani, tra cui il biellese Matteo Sella per poterli aiutare a crescere ulteriormente. Tra due anni ci sarà poi una spedizione che li vedrà protagonisti nelle Ande. Alcuni di questi ragazzi saranno a Biella. Sempre nella serata ci sarà l'accademico del CAI Gian Luca Cavalli che racconterà le sue esperienze in giro per il mondo, in Antartide in particolare, e svelerà gli obiettivi della sua prossima meta, il Perù. Sarà quella la destinazione della spedizione targata Cai Biella 150. Tra i protagonisti della serata anche Andrea Lanfri e Massimo Coda del Team Due Uomini e una Gamba, paraclimber hanno raggiunto importanti obiettivi insieme. L'estate scorsa hanno scalato il Kenya e il Kilimangiaro. A Palazzo Ferrero, nell'ambito della rassegna “Viaggio”, è possibile vedere una mostra a loro dedicata.

Le scuole di alpinismo “Guido Machetto” e Sci-Alpinismo “Sergio Scanziani” saranno impegnate nelle prossime settimane e mesi per ascensioni dedicate a celebrare l'anniversario. I ragazzi dell'Alpinismo giovanile invece ripercorreranno le orme di Domenico Vallino, presidente Cai e sindaco di Biella, che già a fine '800 proponeva traversate in quota di più giorni. I ragazzi partiranno da Biella e raggiungeranno Cervinia ripulendo i sentieri che attraverseranno.



FARE RETE

In tutta questa ricchezza di iniziative non può sfuggire l'importanza di fare rete. La sezione del CAI Biella ha saputo coinvolgere i più svariati partner tra i quali Fondazione Bellezza, Bis (Biella saperi e sapori) un vero e proprio aggregatore di iniziative, Fondazione Sella, Cittadellarte-Fondazione Pistoletto, Gal Montagne Biellesi, il gruppo Storie di Piazza, l'Its TAM, la cooperativa Orso Blu e Circolabile, la Casa Circondariale di Biella, Banca patrimoni Sella & C., Premio Letteratura e industria, Coro Genzianella Città di Biella, Fondazione Cassa di risparmio di Biella, la Consulta delle Fondazioni di origine bancaria di Piemonte e Liguria. Importante anche l'apporto degli enti pubblici, a partire dal Comune di Biella, la Provincia e la Regione Piemonte e il Consiglio regionale del Piemonte.

Di seguito il programma di maggio

Venerdì 19 maggio

Ore 11: Deposizione corona di fiori alla tomba di Quintino Sella al Cimitero monumentale di Oropa.

A seguire piazzale di arrivo della pista «lco Busancano» per la messa a dimora dell'albero dei 150 anni. «Naturale la simbologia - ricorda il presidente del Cai Biella - le radici sono la storia, il fusto il presente, i rami sono il futuro e le foglie sono tutti i soci di ieri, di oggi e di domani. In particolare, questa pianta è dedicata a quegli associati al Cai che nel 1939 furono radiati per via delle leggi razziali e che tornarono ad essere in organico, terminata la Seconda guerra mondiale».

Dalle ore 16 in piazza Duomo, concessa dalla Diocesi e dalla parrocchia di Santo Stefano a cui va un grande grazie, taglio del nastro de "La cittadella della montagna". Si ricorderà Ugo Angelino, presidente della sezione e protagonista della spedizione italiana al K2, nei 100 anni della nascita. Sarà presentata la sezione montagna del Premio Biella Letteratura e Industria che quest'anno è arrivato alla sua XXII edizione. A seguire, gli studenti del Liceo Avogadro di Biella e del Liceo del Cossatese faranno letture ad alta voce di brani tratti dalla letteratura di montagna.

Sono invitati Pietro Crivellaro, autore dell'imprescindibile testo "Quintino Sella, lo statista con gli scarponi" e Ruben De Lorenzo, autore di una pubblicazione dedicata a Pier Giorgio Frassati. Presente il giurato del Premio, il giovane blogger Pietro Lacasella.

Dalle 18 sarà in attività la palestra di arrampicata con gli istruttori della Scuola nazionale di Alpinismo "Guido Machetto" che saranno a disposizione di tutti per far provare qualche tiro.

Alle 21 presentazione della scultura dell'artista Daniele Basso che poi a ottobre sarà definitivamente posata nella nuova piazzetta di Banca Sella Patrimoni & C. in via Arnulfo.



Storie di piazza metterà in scena uno spettacolo da titolo «Sui passi di Quintino» con gli attori dell'Associazione e del Coro Genzianella-Città di Biella, scritto da Renato D'Urtica, Manuela Tamietti e Franco Grosso.

Nel pomeriggio, intanto, il Comitato direttivo centrale del CAI e il Consiglio centrale, avranno visitato la Fondazione Sella e il Centro di Fotografia Alpina che conserva, tra gli altri, il fondo fotografico di Vittorio Sella, nipote di Quintino, considerato il pioniere della fotografia di montagna.

Sabato 20

A Cittadellarte - Fondazione Pistoletto Assemblea dei delegati dalle 8 fino alle 18.

In piazza Duomo dalle 10 alle 18 il "Fuori Assemblea" con stand dei rifugi del Cai Biella e di artigiani della montagna. Sarà presente uno stand con libri di montagna. Si alterneranno talk a tema agricoltura di montagna e turismo nelle valli biellesi.

Ore 21 in piazza Duomo talk a tema "Diversi alpinismi". Interverranno Andrea Lanfri e Massimo Coda del team "Due Uomini e una Gamba", sarà presentato il progetto "Eagle Team" del Cai, ovvero l'accademia per formare i 15 migliori giovani alpinisti italiani, tra cui c'è il biellese Matteo Sella, con l'obiettivo di una spedizione nazionale nelle Ande nel 2025. E in tema di spedizioni sarà presentata quella che a giugno vedrà alpinisti biellesi impegnati in Perù. Ci saranno, nella spedizione, tra gli altri gli accademici Gian Luca Cavalli, Marcello Sanguineti ed Enrico Rosso.

Con la collaborazione delle associazioni di categoria e dei commercianti, in particolare di Confesercenti che si è fatta promotrice, i negozi sono invitati ad allestire vetrine a tema e ad un'apertura serale, il sabato, fino alle 23.

Per tutta la giornata sarà attiva la palestra d'arrampicata in piazza Duomo.

Domenica 21

A Cittadellarte prosegue l'Assemblea.

Ad un'ora da definire ci sarà la conclusione della performance artistica "Il Terzo Paradiso della montagna". Si tratta di un'opera d'arte realizzata con materiale da escursionismo e da alpinismo portato dai soci: qualsiasi oggetto che rappresenti per ognuno il proprio rapporto con la montagna.

In piazza Duomo prosegue il "Fuori Assemblea" con BisGusto, il mercatino enogastronomico della montagna biellese con alcuni laboratori a tema. Fino al pomeriggio sarà presente la palestra d'arrampicata.